

Comune di Bergantino

Provincia di Rovigo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

COMUNE DI BERGANTINO		
15. APR. 2016		
PROT. N.	2504	
TIT.	CL.	FASC.

**Anno
2015**

IL REVISORE

DOTT.SSA LUISA ANGELA VALLESE

Comune di Bergantino

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 15/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bergantino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bergantino, li 15/04/2016

Il Revisore
Luisa Angela Vallese



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Luisa Angela Vallese revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 29/10/2014;

♦ ricevuta in data 07/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 06/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

-Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 28/06/96;

DATO ATTO CHE

♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni*

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/11/2015, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 06/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 991 reversali per un totale di € 5.238.467,59 e n. 1705 mandati per un totale di € 5.093.176,81;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL e della proroga prevista dal comma 429-ter della nuova legge di stabilità 2016 per i 5/12 delle entrate al titolo I, II e III;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	439.556,10	4.798.911,49	5.238.467,59
Pagamenti	1.214.717,08	3.878.459,73	5.093.176,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			145.290,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			145.290,78
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	145.290,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		12.824,07	195.972,55	0,00
Anticipazioni		0,00	0,00	291.734,20
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	87.072,74	125.734,99

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		275	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		1.500.896,94	1.850.880,93	2.107.492,60
Entità anticipazione non restituita al 31/12			291.734,20	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		604,81	18.000,00	35.758,28

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.035.606,50

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da contributi di opere pubbliche già realizzate, il cui incasso deve ancora pervenire da parte della Regione e del Ministero dell'Istruzione per i lavori di adeguamento eseguiti presso il plesso scolastico.
- si tratta di un ente fortemente indebitato che nel corso degli anni ha effettuato molti investimenti, creando problemi di liquidità.
- Cassa Vincolata
- L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2015 che ammonta ad € 23.805,44 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
- L'importo della cassa vincolata è pari a quello risultante al Tesoriere.
- Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 364.530,53, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.798.911,49
Pagamenti	(-)	3.878.459,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	920.451,76
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	681.206,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	50.193,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	631.013,07
Residui attivi	(+)	405.540,00
Residui passivi	(-)	1.565.932,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.160.392,94
Recuperi disavanzo e.p.		26.541,36
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		364.530,53

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.469.428,16	1.597.666,05	1.682.129,75
Entrate titolo II	483.522,54	467.609,52	209.143,34
Entrate titolo III	532.494,89	540.249,36	385.367,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.485.445,59	2.605.524,93	2.276.640,87
Spese titolo I (B)	2.255.016,74	2.434.204,14	1.943.886,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	222.739,77	167.386,43	127.394,87
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	7.689,08	3.934,36	205.359,70
FPV di parte corrente iniziale (+)			39.092,45
FPV di parte corrente finale (-)			29.945,60
FPV differenza (E)	0,00	0,00	9.146,85
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			-26.541,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	7.689,08	3.934,36	187.965,19

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	775.687,30	1.207.281,51	415.995,11
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	775.687,30	1.207.281,51	415.995,11
Spese titolo II (N)			1.026.426,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	775.687,30	1.207.281,51	-610.431,73
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			642.113,87
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.318,01	1.318,01
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	5.841,94	5.841,94
Per contributi straordinari	238.830,52	238.830,52
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.000,00	60.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	305.990,47	305.990,47

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	10.128,91
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	120.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	130.128,91
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	8.196,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	8.196,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	121.932,91

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro 748.806,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				
RISCOSSIONI	439.556,10	4.798.911,49	5.238.467,59	
PAGAMENTI	1.214.717,08	3.878.459,73	5.093.176,81	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			145.290,78	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			145.290,78	
RESIDUI ATTIVI	1.221.617,32	405.540,00	1.627.157,32	
RESIDUI PASSIVI	460.493,74	1.565.932,94	2.026.426,68	
<i>Differenza</i>			-399.269,36	
<i>FPV per spese correnti</i>			29.945,60	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			20.247,65	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			-304.171,83	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	17.560,60	7.737,09	-748.806,63	
di cui:				
a) parte accantonata			380.786,85	
b) Parte vincolata			3.943,27	
c) Parte destinata			59.904,68	
e) Parte disponibile (+/-) *			-304.171,83	



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.943,27
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.943,27

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	378.451,45
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.335,40
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	380.786,85

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato.

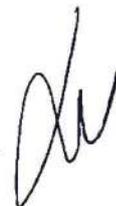
Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.883.200,24	439.556,10	1.221.617,32	- 222.026,82
Residui passivi		1.745.598,16	1.214.717,08	460.493,74	- 70.387,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



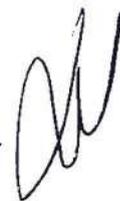
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale entrate dell'esercizio (+)	5.885.657,81
Totale uscite dell'esercizio (-)	5.521.127,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA	364.530,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	24.204,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	246.230,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	70.387,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-151.639,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	364.530,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-151.639,48
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	26.541,63
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-543.604,24
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	-304.171,56

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2696
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2729
3	SALDO FINANZIARIO	-33
4	SALDO OBIETTIVO 2015	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-440
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	407

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	332.133,38	401.366,73	431.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	21.017,57	9.772,26	10.128,91
T.A.S.L		148.309,56	255.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	215.856,09	215.764,94	260.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.668,38	6.506,13	5.719,36
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	11.530,25	10.160,51	
Totale categoria I	588.205,67	791.880,13	961.848,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.897,28	8.858,00	8.681,12
TARI	493.951,01	450.000,00	439.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			10.000,00
Totale categoria II	502.848,29	458.858,00	457.681,12
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	408.374,20	346.927,92	262.600,36
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	408.374,20	346.927,92	262.600,36
Totale entrate tributarie	1.499.428,16	1.597.666,05	1.682.129,75

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/MU	10.000,00	10.128,91	101,29%	10.128,91	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	10.000,00	10.128,91	101,29%	10.128,91	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.132,09	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.299,92	101,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	689,91	6,81%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-857,74	-8,47%
Residui della competenza		
Residui totali	-857,74	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1055,93	5257,85	12638,39

I contributi per permesso di costruire non sono stati utilizzati per spese correnti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.750,81	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.750,81	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	258.492,46	37.717,05	35.349,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	61.390,80	334.366,00	48.239,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.426,11	2.467,29	1.318,01
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	162.213,17	93.059,18	124.236,67
Totale	483.522,54	467.609,52	209.143,34

L'ente non ha riscosso nel 2015 contributi da amministrazioni pubbliche.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	349.923,86	235.468,83	264.615,82
Proventi dei beni dell'ente	53.189,16	103.797,58	51.391,05
Interessi su anticip.ni e crediti	581,56	174,57	47,74
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	128.800,31	200.808,38	69.313,17
Totale entrate extratributarie	532.494,89	540.249,36	385.367,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	41.982,50	101.077,37	-59.094,87	41,54%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	41.982,50	101.077,37	-59.094,87	41,54%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	204.930,28	129.500,00	163.100,00
riscossione	143.780,28	74.500,00	43.100,00
%riscossione	70,16	57,53	26,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	²⁵ Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	204.930,28	129.500,00	163.100,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	120.000,00
entrata netta	204.930,28	129.500,00	43.100,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	21.550,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	21.550,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	50,00%

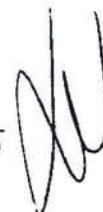
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	116.150,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	45.576,93	39,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	70.573,07	60,76%
Residui della competenza	120.000,00	
Residui totali	190.573,07	

26

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 51.391,05 e risultano aumentate di € 783,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: maggiori entrate da concessioni cimiteriali.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	504.187,17	519.212,44	432.823,99
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	31.761,59	40.925,72	28.132,31
03 - Prestazioni di servizi	1.191.097,60	1.333.005,44	1.119.778,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.949,70	53.120,72	52.899,28
05 - Trasferimenti	300.281,36	296.061,10	209.697,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	156.555,14	132.256,60	56.375,44
07 - Imposte e tasse	48.754,68	51.729,51	42.489,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	429,50	7.892,61	1.690,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.255.016,74	2.434.204,14	1.943.886,30

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

1. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
3. c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
4. d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	527.871,28	432.823,99
spese incluse nell'int.03		
irap	34.991,70	28.765,97
altre spese incluse		
Totale spese di personale	562.862,98	461.589,96
spese escluse	37.733,90	31.561,65
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	525.129,08	430.028,31
Spese correnti	2.157.604,18	1.943.886,30
Incidenza % su spese correnti	24,34%	22,12%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	343.131,76
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	89.692,23
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	28.765,97
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	461.589,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	31.561,65
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		31.561,65

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	13	13	12	
spesa per personale	535.795,45	553.349,53	432.823,99	
spesa corrente	2.255.016,74	2.434.204,14	1.943.886,30	
Costo medio per dipendente	41.215,03	42.565,35	36.068,67	
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,76%	22,73%	22,27%	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Non sono state impegnate somme nell'anno 2015:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	256,50	50,00%	128,25		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro...0,00... come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate spese che rientrano nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 20.617,16.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,91 %.

In merito si osserva che l'incidenza degli interessi passivi dell'anno 2015 non comprende gli interessi passivi derivanti dai mutui contratti negli anni con la Cassa Depositi e Prestiti, in quanto l'ente, colpito dalla calamità del terremoto nel 2012 è stato esonerato delle relative rate anche per l'anno 2015.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non sono presenti significativi scostamenti nelle principali spese previste e non impegnate. Le variazioni avute nell'anno si riferiscono a spese di manutenzione straordinaria.

Limitazione acquisto immobili

Non si è provveduto all'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	251433,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	20836,66
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	378451,45

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 319.653,28 aumentato a € 378.451,45

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	319653,28
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	378451,45

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.335,40 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,70%	3,47%	0,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.407.427,16	6.184.687,39	6.069.662,33
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-222.739,77	-115.025,06	-121.628,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.184.687,39	6.069.662,33	5.948.033,80
Nr. Abitanti al 31/12	2.630,00	2.572,00	2.565,00
Debito medio per abitante	2.351,59	2.359,90	2.318,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	153.950,33	87.856,60	56.375,44
Quota capitale	222.739,77	115.025,06	121.628,53
Totale fine anno	376.690,10	202.881,66	178.003,97

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 165.130,85 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratto nell'anno 2015 alcun contratto di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 44 del 28/04/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 06/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	163,59	21.666,39	21.506,21	42.112,91	27.258,36	118.773,03	231.480,49	
di cui Tarsu/tari	163,59	21.628,45	21.492,83	41.423,00	23.051,66	29.800,00	137.559,53	
di cui F.S.R o F.S.						12.597,53	12.597,53	
Titolo II					250.000,00	14.000,00	264.000,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione					250.000,00		250.000,00	
Titolo III	1.338,13	70.645,52		105.042,07	12.865,47	142.108,32	331.999,51	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS				60.973,07	9.600,00	120.000,00	190.573,07	
Tot. Parte corrente	1.501,72	92.311,91	21.506,21	147.154,98	290.123,83	274.881,35	827.480,00	
Titolo IV				225.000,00	419.650,00	115.841,94	760.491,94	
di cui trasf. Stato					419.650,00		419.650,00	
di cui trasf. Regione				225.000,00		100.000,00	325.000,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	225.000,00	419.650,00	115.841,94	760.491,94	
Titolo VI							0,00	
Totale Attivi	1.501,72	92.311,91	21.506,21	372.154,98	709.773,83	390.723,29	1.587.971,94	
PASSIVI								
Titolo I	1.476,78	4.305,82	10.824,33	40.376,16	261.186,04	881.516,81	1.199.685,94	
Titolo II	7.244,67	4.125,97	72.261,27	7.944,36	26.944,90	654.844,71	773.365,88	
Titolo III							0,00	
Titolo IV							1.254,59	
Totale Passivi	8.721,45	8.431,79	83.085,60	48.320,52	288.130,94	1.536.361,52	1.974.306,41	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2015 non sono stati rilevati da parte dei capi area debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'organo di revisione ha verificato che non sono presenti azioni legali che vedano l'ente soccombente e che comportino l'avvio di atti difensivi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, è allegata al rendiconto, ed in sintesi viene qui riportata:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Credito ente	Debito ente	Credito società	Debito società	differenze riscontrate
ATO POLESINE	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
ATO RIFIUTI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
POLESINE ACQUE S.P.A.	176.419,60	25.400,15	25.400,15	176.419,60	0.00
AS2 S.R.L.	0.00	21.952,57	21.952,57	0.00	0.00
ECOAMBIENTE S.R.L (PARTECIPAZIONE INDIRETTA)	0.00	429.176,70	0.00	429.176,70	0.00
CONSVIPO	0.00	4.066,89	4.066,89	0.00	0.00
EX RSU	0.00	0.00	0.00	1.272,07	(da accertare)
URBANIA	0.00	0.00	n.p.	n.p.	0.00

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	ACCERTAMENTO ICI E TARSU
Organismo partecipato:	AS2
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	21.952,57
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	21.952,57

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2016 a redigere la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. Il revisore raccomanda che tale relazione venga inviata nel più breve tempo possibile alla Corte dei Conti. Sezione Regionale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

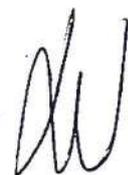
L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'ente deve progressivamente allinearsi ai tempi di pagamento imposti dalla legge effettuando gli opportuni interventi.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Si riscontrano due parametri non rispettati, il numero 4 ed il numero 7

Per quanto riguarda il parametro n. 4 si deve rilevare che il mancato rispetto è dovuto a:

- limitata liquidità che non permette il pagamento dei residui in tempi adeguati e pertanto il rapporto tra residui passivi e le spese correnti risulta superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni in materia.

Per quanto riguarda il parametro n. 7 si deve rilevare che il mancato rispetto è dovuto a:

- l'indebitamento è di importo molto elevato rispetto alle entrate correnti e ciò comporta una rigidità di spesa molto elevata.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto

Economo Rita Antonioli

Concessionari ABACO



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	13.746.003,69	679.955,96	-485.514,58	13.940.445,07
Immobilizzazioni finanziarie	722.939,24			722.939,24
Totale immobilizzazioni	14.468.942,93	679.955,96	-485.514,58	14.663.384,31
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.104.896,43	-30.677,10	-1.437.691,32	1.636.528,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	31.120,26	145.290,78	-6.538,06	169.872,98
Totale attivo circolante	3.136.016,69	114.613,68	-1.444.229,38	1.806.400,99
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	17.604.959,62	794.569,64	-1.929.743,96	16.469.785,30
<i>Conti d'ordine</i>	1.554.841,23	342.470,88	-1.123.946,23	773.365,88
Passivo				
Patrimonio netto	8.424.477,87	328.008,62	-1.574.049,73	7.178.436,76
Conferimenti	1.529.615,87	420.123,07	-229.442,38	1.720.296,56
Debiti di finanziamento	6.069.662,33	37.735,98	211.847,76	6.319.246,07
Debiti di funzionamento	1.203.080,56	278.358,54	-281.753,46	1.199.685,64
Debiti per anticipazione di cassa	291.734,20	-291.734,20	0,00	0,00
Altri debiti	86.388,79	22.077,63	-56.346,15	52.120,27
Totale debiti	7.650.865,88	46.437,95	-126.251,85	7.571.051,98
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	17.604.959,62	794.569,64	-1.929.743,96	16.469.785,30
<i>Conti d'ordine</i>	1.554.841,23	342.470,88	-1.123.946,23	773.365,88



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	679.955,96	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	485.514,58
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	679.955,96	485.514,58

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	3.339,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.339,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.
Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.
(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione e a sanare eventuali irregolarità manifestate.

Il Revisore,

premesse

- quanto rilevato a pag. 30 della presente relazione, relativamente alle partecipate, riconoscendo che sostanzialmente tutte dette partecipate hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione dell'ente, ma rilevando nel contempo che le loro lettere non sono "asseverate dal proprio organo di revisione", come richiesto dalla legge;
- quanto già indicato a pag. 31 nella presente relazione, relativamente all'invio alla Corte dei Conti della Relazione sui risultati conseguiti rispetto al Piano di razionalizzazione organismi partecipati presentato nel 2015, chiedendo di provvedervi quanto prima;
- quanto già indicato a pag. 32 della presente relazione, circa la tempestività dei pagamenti, ricordando all'ente che deve progressivamente allinearsi ai tempi di pagamento imposti dal MEF e prendere gli opportuni provvedimenti;
- quanto rilevato a pag. 33 della presente relazione, nella quale si richiamano i parametri di riscontro di deficitarietà strutturale, dove due parametri sono non rispettati e precisamente il numero 4 e il numero 7. Si ritiene che i due parametri non sono rispettati per l'alto indebitamento nel quale si trova l'ente da anni;

valuta

- come il permanere di tali circostanze potrebbero impattare in futuro con esito non positivo sui risultati economici e finanziari dell'Ente, e con il rischio dell'insorgenza di passività potenziali non previste;

invita

- l'Ente a concludere il controllo sulla circolarizzazione sui debiti/crediti delle Partecipate, acquisendo le dichiarazioni delle società con l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione;
- l'Ente anche durante l'anno, a monitorare con attenzione l'andamento della situazione di criticità individuata, fare scelte che portino l'ente a diminuire il suo indebitamento, permettendogli di rispettare di conseguenza anche i tempi di pagamento dei debiti. Si riscontra tuttavia che la situazione del 2015 è migliorata, anche se lievemente, rispetto al 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

IL REVISORE


Dott.ssa Luisa Angela Vallese